



CATASTROFI



DEFINIZIONE ED APPROCCIO

La nozione di catastrofe deve prendere in considerazione **l'evento iniziale**, che corrisponde ad un certo numero di fenomeni differenti che possono essere descritti utilizzando le definizioni seguenti; secondo *Larcan, Noto, Huguenard*.



ACCIDENTE

Ciò che accade fortuitamente, come evento sfortunato (*Littrè*).

Evento improvviso ed immediato, dovuto o insorto in occasione del lavoro o dello svago e che provoca nell'organismo una lesione od una alterazione funzionale permanente o passeggera (*Robert, mod.*)



CATASTROFE

Rovesciamento, grande disgrazia, fine deplorabile: la catastrofe è un disastro che produce in un ordine di cose, nell'esistenza dell'individuo, uno sconvolgimento completo o una fine violenta. (*Littrè*)

Disgrazia spaventosa e brusca, sinonimo di disgrazia, comprendente sconvolgimento, calamità, disastro, dramma, flagello. (*Robert*)



CALAMITA'

Ogni grande disgrazia pubblica, originariamente era un flagello che colpiva le messi. (*Littrè*)

Grande disgrazia pubblica come carestia, la guerra e le epidemie in genere. (*Robert*)



CATACLISMA

Questo termine fa riferimento a tutto ciò che risulta da uno scatenamento inopinato della forza della natura ma **senza intervento dell'uomo.**

Grande inondazione ed in particolare il diluvio, in senso figurato, disastro e soprattutto sconvolgimento in uno stato, in una società. (*Littrè*)

Sconvolgimento della superficie terrestre dovuta a cause naturali, dal greco *kataklysmus*: inondazione. (*Robert*)



DISASTRO

Letteralmente influenza negativa di un astro; è un cambiamento o una disgrazia inflitta dal destino. (*Littrè*)

Da *desastro* termine astrologico: nato sotto una cattiva stella; avvenimento funesto, gravissima disgrazia, danno o rovina. (*Robert*)



FLAGELLO

Ogni grande calamità o sofferenza. (*Littrè*)

Ogni grande calamità che si abbatte su un solo popolo.
(*Robert*)

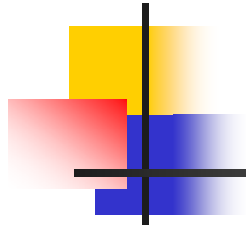


SINISTRO

Può essere considerato come tale ogni avvenimento che mette in gioco delle forze naturali, ma nel quale **il ruolo dell'uomo**, a causa del suo comportamento e delle sue azioni, può essere considerato come il fattore scatenante. Possono essere considerati sinistri: la valanga scatenata dal passaggio di uno sciatore, le esplosioni in miniera ed altro.

Le caratteristiche sono:

- accadimento improvviso;
- portata collettiva;
- danni materiali ed alle persone.



Perdite e danni che capitano a soggetti assicurati in varie situazioni. (*Littrè*, mod.)

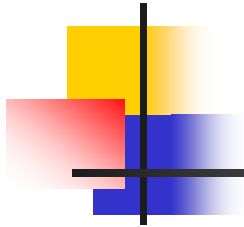
Avvenimento catastrofico naturale causato dalla forza degli elementi e che determina danni e perdite quali: incendi, inondazioni, naufragi, terremoti. (*Robert*)



INCIDENTE

Per incidente si intendono le azioni reciproche dell'uomo e del suo ambiente ed in particolare:

- del luogo in cui si trova o in cui si sposta;
- dei prodotti che egli fabbrica trasforma, immagazzina, trasporta ed utilizza;
- dei materiali o degli strumenti che costruisce ed utilizza per l'insieme delle sue attività.



L'incidente sia individuale che collettivo implica sempre il concetto di subitanità e molto spesso l'esistenza di vittime.

Si parlerà quindi di incidente aereo, ferroviario, chimico, nucleare.

L'incidente sottintende implicitamente una localizzazione iniziale ristretta e dunque un avvenimento relativamente limitato sia nello spazio che nel tempo.



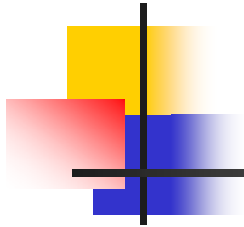
CLASSIFICAZIONE DELLE CATASTROFI

Il termine di catastrofe è quello che attualmente sembra prevalere nel linguaggio quotidiano e nel vissuto comune; la catastrofe viene definito come avvenimento dannoso per la collettività umana che la subisce.



Il danno che ne deriva può essere:

- D'ordine strettamente materiale ed economico: la catastrofe non ha effetti diretti sulla collettività umana a causa dell'interessamento dell'ambiente in cui essa vive;
- D'ordine corporale a causa delle lesioni e della mortalità.



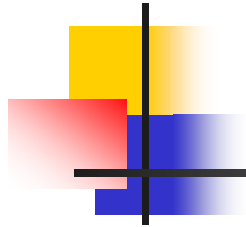
La catastrofe è un **avvenimento inopinato** che si realizza improvvisamente, che colpisce una collettività umana di grandi proporzioni, provocando danni importanti sia sul piano umano che sul piano materiale.

E' un avvenimento che determina una situazione a causa della quale si verificheranno, almeno all'inizio, una sproporzione ed un'inadeguatezza tra i mezzi di soccorso immediatamente disponibili e le reali necessità generate dalla conseguenza dell'avvenimento.



Denominatori comuni:

- **Carattere collettivo dell'avvenimento**, che non colpisce solo qualche individuo isolato, ma tutta una parte di popolazione concentrata in una zona, in un territorio, in un luogo, in maniera permanente od occasionale;

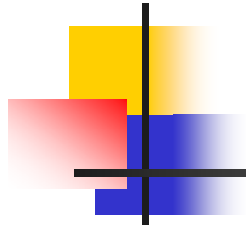


- **Concetto di brutalità e di comparsa improvvisa:** è l'avvenimento-incidente che perturba lo svolgimento fino ad ora normale, della vita sociale.
- **Concetto di avvenimento insolito** soprattutto per le sue caratteristiche.



Concetto di danno e di distruzione collettiva:

- Danni di tipo materiali: alterazione o distruzione del contesto di vita dei mezzi di comunicazione e di produzione, dei trasporti, con incidenza economica nel breve-medio termine sul modo di vivere, sulla salute pubblica, dovuti ad un ambiente sfavorevole;
- Danni alle persone, con presenza immediata di vittime differenziabili per numero e gravità delle lesioni.



Sono questi concetti di **inabituale, d'improvviso, di collettivo** che si dimostrano i più efficaci per definire una catastrofe.

Duecento morti in un unico incidente aereo colpiscono di più di duecento morti da incidenti stradali in un mese considerando solamente le vittime del fine settimana. (*fonte: Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, 2004*)



Definizione di catastrofe in rapporto alle classificazioni

In un contesto socio-economico la catastrofe non può essere definita che in funzione delle sue origini e delle sue conseguenze.

Tralasciando la classificazione di *Favre* (L'uomo e le catastrofi, 1962), la più adeguata all'introduzione dello studio dei correlati psicologici nell'emergenza, appare quella di *Crocq*.



Classificazione di Crocq

Catastrofi naturali

- **Geologiche:** terremoti, eruzioni vulcaniche, movimenti tellurgici;
- **Climatiche:** tempeste, uragani, tifoni, maremoti, piogge intense ed inondazioni, tempeste di neve, di grandine, di sabbia, valanghe, ondate di freddo o di caldo, siccità con carestie ed incendi;
- **Batteriologiche:** epidemie e pandemie;
- **Zoologiche:** invasioni di cavallette, locuste, termiti, ratti.



Catastrofi tecnologiche e accidentali

- Incendi di abitazioni o di boschi;
- Inondazioni da rottura di dighe o di canali;
- Esplosioni di depositi di gas;
- Incidenti tecnici in fabbrica, su piattaforme marine, nelle industrie chimiche o nucleari;
- Incidenti della circolazione stradale o ferroviaria, marittima o aerea;
- Incidenti durante la manipolazione o il trasporto di materiali pericolosi.



Catastrofi di guerra

- Fuoco d'artiglieria o da bombardamento aereo con bombe convenzionali;
- Siluramento di mezzi navali;
- Invasione di un paese da parte di un esercito nemico;
- Bombardamento nucleare;
- Attacco con armi chimiche e batteriologiche;
- Azioni di terrorismo e di guerra civile.



Catastrofi sociali

- Sommosse devastatrici;
- Panico negli stadi o in luoghi pubblici affollati;
- Carestia;
- Terrorismo civile;
- Rapimenti collettivi con cattura di ostaggi.



CATASTROFI NATURALI

Questa definizione si riferisce ad eventi che mettono in essere l'energia liberata dagli eventi naturali: l'acqua, il suolo, l'aria e il fuoco. Essi corrispondono a dei fenomeni naturali, a trasformazioni strutturali della terra che diventano dannose solo nella misura in cui viene colpita la collettività umana.

Spesso nelle catastrofi naturali si associano elementi diversi e fenomeni differenti come uragani con inondazioni, terremoti con maremoti ed eruzioni vulcaniche con incendi.

Sono quasi sempre caratterizzati dall'**imprevedibilità**.



CATASTROFI TECNOLOGICHE

Sono relativamente recenti nella loro forma maggiore e trovano un naturale inizio dai primi del '800 con l'avvento dell'era industriale. Le prime catastrofi documentate dalla stampa furono: esplosione di fabbrica (Londra 1858, 2000 morti), esplosione di polveriera (Rodi 1856, 4000 morti). Lo sviluppo di mezzi di comunicazione terrestri, aerei, marittimi e ferroviari è stato successivamente causa della comparsa di nuove e grandi catastrofi tecnologiche. L'estensione dei complessi industriali e la produzione di nuove sostanze sono state ulteriore causa di nuovi rischi. (Oppan, Germania 1929, 600 morti, 7000 feriti).



Tipi di rischio nelle catastrofi tecnologiche

- **Rischi conosciuti ed inventariati**, corrispondono a situazioni già accadute e repertate in rapporto, sia alla loro origine che alle conseguenze immediate ed a lungo termine;
- **Rischi nuovi solo parzialmente conosciuti**, a causa di una scarsa esperienza concreta e correlabili a tecnologie recenti;
- **Rischi sconosciuti**, inimmaginabili nel contesto attuale, derivano dall'esistenza di tecnologie diverse che possono sortire effetti scatenanti in associazione ad altre tecnologie e di conseguenza generare incidenti fisico-chimici sulle specie viventi non sono noti.



Classificazione in base ai luoghi

- Complessi industriali, prevalentemente chimici: esplosioni, incendi, fughe di tossiche;
- Impianti di perforazione e di estrazione idrocarburi;
- Impianti di raffinazione o depositi di idrocarburi;
- Installazioni industriali, portuali o ferroviarie;
- Installazioni sotterranee per le estrazioni di minerali;
- Industrie di armi e munizioni convenzionali o nucleari;
- Centrali elettriche, termiche o nucleari.



Classificazione in base alle circostanze

- Incidenti sul lavoro, nel senso più generale e collettivo del termine;
- Incidenti del traffico, marittimo, terrestre, aereo, ferroviario;
- Deterioramento accidentale di opere pubbliche quali: ponti, tunnel, gallerie, viadotti, dighe ...



CATASTROFI SOCIALI

Comprendono tutti gli incidenti collettivi che non possono essere considerati di tipo industriale e da traffico.

Si tratta di avvenimenti legati a svariate attività umane che generano un rischio.

Alcune di queste sono accidentali e quindi non volute dall'uomo, altre sono provocate volontariamente.



Catastrofi sociali accidentali


Derivano da attività ricreative e del tempo libero si tratta di incidenti collettivi che si verificano in occasione di manifestazioni di massa in cui tutti i partecipanti praticano la stessa attività o in concomitanza di grandi raggruppamenti di folle, per assistere ad uno spettacolo, ad un'attività, o in occasioni di svago.

Il sinergismo tra un raggruppamento di persone e attività umana può creare possibilità di una catastrofe; benchè di carattere sempre limitato nello spazio e nel tempo, questi incidenti possono causare un numero elevato di vittime.



Classificazione in base ai luoghi

- Gli stadi;
- Gli spalti e le gradinate;
- I cinema o i teatri;
- Spazi esterni per manifestazioni aeree, motoristiche o fieristiche;
- Luoghi occasionali di concentrazione, pellegrinaggi, aree di campeggio, ...



Classificazione in base alle circostanze dell'avvenimento e ai meccanismi di sviluppo

- Attività potenzialmente pericolose: corse motoristiche in circuito o stradali, manifestazioni aereonautiche, spettacoli pirotecnici, ...;
- Attività normalmente non pericolose: riunioni religiose, comizi politici, manifestazioni artistiche, ...



Catastrofi sociali provocate

Rappresentano l'elemento di transizione tra le catastrofi tecnologiche nel tempo di pace e quelle derivanti da episodi bellici, queste ultime si possono assimilare in effetti ad incidenti tecnologici nella misura in cui le energie scatenate e le conseguenze sull'uomo e sull'ambiente sono della stessa natura e della medesima intensità.



Le fonti del danno sono:

- Meccaniche, con distruzioni da bombe, sia di origine aerea, sia terrestri con cannoni, missili e razzi;
- Termiche, con incendi provocati dalle bombe;
- Chimiche con liberazione di gas tossici;
- Radioattive, per esplosione di bombe nucleari.



Classificazione degli attentati

- Con esplosivi contro immobili, abitazioni e negli spazi chiusi;
- Con esplosivi a bordo di mezzi di trasporto terrestre, ferroviario, aereo o marittimo;
- Con esplosivi contro impianti portuali, stazioni ferroviarie, aeroporti, complessi industriali;
- Attentati contro opere pubbliche, ponti, gallerie, viadotti, dighe e linee ferroviarie;
- Attentati con armi chimiche o batteriologiche da contaminazione dell'atmosfera e delle riserve d'acqua potabile;
- Attentato da soppressione di componenti vitali, strutturali e di approvvigionamento.